

fac-simile fornito dal Commissario delegato e ne contenga tutte le principali clausole. L'originale dovrà essere debitamente custodito con le modalità previste dall'Ente per la custodia di suddetti titoli.

L'impresa appaltatrice dei lavori effettuerà il deposito dell'originale della polizza fideiussoria presso gli Uffici Tecnici comunali, come sopra descritto, solo a seguito del deposito da parte del tecnico professionista incaricato della domanda RCR di una copia digitale di tale polizza come allegato alla richiesta di SAL 0 (sulla piattaforma MUDE). Si precisa che il deposito dell'originale cartaceo da parte dell'impresa è una condizione necessaria affinché venga data dal Comune l'autorizzazione al pagamento del SAL 0.

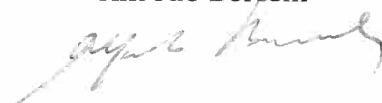
In sede di SAL finale il Comune verificherà la necessità di escutere o meno la polizza e ne darà comunicazione al Commissario delegato tramite posta certificata (commissariodelegatoricostruzione@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Qualora vi fosse la necessità di procedere all'escussione il Comune supporterà il Commissario per l'eventuale recupero delle somme.

Qualora invece il Comune verificasse la necessità di procedere allo svincolo della polizza, dovrà restituire l'originale depositato all'impresa. La restituzione della polizza all'impresa depositaria costituisce automaticamente lo svincolo della stessa.

Cordiali saluti,

Alfredo Bertelli



ALLEGATO: Paragrafo 14.3 delle Linee Guida

ALLEGATO

14.3 Anticipi all'impresa e pagamenti delle spese tecniche di progettazione

Dopo l'emissione dell'ordinanza di concessione del contributo e previa stipula del contratto per l'esecuzione dei lavori, l'impresa appaltatrice può richiedere al beneficiario del contributo l'erogazione di un anticipo fino al 20% per gli edifici classificati con livello operativo B o C e fino al 15% per gli edifici con livello operativo E dell'importo ammesso a contributo.

Per la richiesta e successiva erogazione dell'anticipazione l'impresa dovrà fornire al beneficiario le fatture o notule pro-forma (a cui devono seguire le fatture all'approssimarsi del pagamento, secondo tempi e modalità indicati al punto 14.1) di importo pari all'anticipo richiesto (più IVA se non recuperabile) e una polizza fideiussoria dell'importo pari alla stessa anticipazione incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore del Commissario delegato.

Il beneficiario del contributo inoltra tramite la piattaforma MUDE la richiesta di anticipo al Comune allegando i documenti necessari (fatture o notule e copia digitale della polizza fideiussoria).

Nel modulo RCR MUDE è presente un campo da spuntare in fase di deposito della domanda di contributo che è puramente indicativo e non vincola alla successiva richiesta di anticipazioni.

La polizza fideiussoria dovrà essere redatta, ai sensi dell'Ordinanza n. 71/2014, secondo lo schema scaricabile nella sezione "Dopo il terremoto" del sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna e deve necessariamente essere emessa a favore del Commissario e sottoscritta dall'impresa esecutrice dei lavori.

La polizza in originale è depositata direttamente dall'impresa (che ne dà contestuale comunicazione al comune) presso la struttura del Commissario ed è escutibile in caso di necessità. La garanzia assicurata dalla polizza è svincolata dopo l'erogazione a saldo del contributo qualora sia dimostrato che siano state sostenute spese per l'esecuzione dei lavori ammissibili almeno pari al contributo erogato.

Sempre in fase di presentazione della domanda, il beneficiario può richiedere l'erogazione fino ad un massimo dell'80% della quota parte di contributo spettante per le spese tecniche, per pagare le attività già svolte dai tecnici che hanno partecipato alla progettazione (es. progettista architettonico, progettista della struttura e coordinatore della sicurezza, altro).

L'autorizzazione al pagamento di questa quota di contributo (similare alla liquidazione di un SAL zero) avviene prima della emissione di un SAL relativo alla esecuzione di lavori.

Tale richiesta di anticipo può essere avanzata da tutti coloro che hanno ottenuto una ordinanza di concessione di contributo antecedente o posteriore alla data di pubblicazione della ordinanza n. 119/2013 e che non hanno già richiesto un pagamento per stato di avanzamento lavori.

L'autorizzazione al pagamento di tale spettanza avverrà in seguito alla firma della contrattualistica presso l'Istituto di Credito e all'invio delle fatture al comune tramite l'istanza di "SAL ZERO".

Il restante 20% verrà erogato in un'unica soluzione a fine lavori.